

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2016, n. 2201

**Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per le attività di “supporto ed assistenza tecnica al Nucleo Conti Pubblici Territoriali (CPT) della Regione Puglia.”**

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. “Bilancio di previsione, variazione, assestamento e rendiconto” Giuseppangelo Difonzo del Servizio Bilancio e confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), composto da una Unità Tecnica Centrale (UTC) e una Rete di 21 Nuclei regionali, si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico.

Il modello organizzativo dei CPT riconosce alla rete di Nuclei regionali un ruolo di primo piano, attribuendo ad essi la responsabilità dell'elaborazione dei conti, con la supervisione e il coordinamento metodologico e operativo dell'Unità Tecnica Centrale.

In particolare, i Nuclei regionali:

- predispongono il conto consolidato del settore pubblico allargato a livello regionale;
- rilevano direttamente sul proprio territorio tutti gli enti territoriali a livello regionale e subregionale (enti dipendenti, consorzi, aziende e società partecipate da Regioni e Enti Locali, Camere di Commercio, Autorità portuali), garantendo un patrimonio informativo al momento unico e non rilevato da alcuna altra fonte statistica ufficiale;
- collaborano alla definizione dei metodi ed effettuano analisi dei dati rilevati;
- individuano adeguate forme di raccordo con le Province e i Comuni per un efficace interscambio tecnico e informativo.
- La delibera CIPE 19/2013 ha apportato significative modifiche alle regole di attribuzione delle risorse assegnate al Sistema dei Conti Pubblici Territoriali, in precedenza disciplinate dalla delibera 19/2008.
- In virtù di tali modifiche, le risorse sono state distribuite tra i Nuclei regionali secondo criteri di attribuzione connessi alle seguenti condizionalità:
  - 1) il raggiungimento della completa funzionalità organizzativa della Rete dei Nuclei Regionali CPT, attraverso la messa in atto di tutte le attività finalizzate ad assicurare che le amministrazioni regionali garantiscano le condizioni necessarie all'espletamento dei compiti assegnati, in termini di risorse strumentali e professionali e di modalità organizzative, come già stabilito dalla citata delibera n. 19/2008;
  - 2) l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire la qualità dei dati e la convalida statistica;
  - 3) l'implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della banca dati;
  - 4) l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici e programmatici

In questo contesto, nell'ambito del passaggio dal previgente sistema di premialità a quello di condizionalità ex ante, le esigenze rappresentate dal Nucleo CPT della Regione Puglia richiedono lo svolgimento di attività di supporto e assistenza tecnica necessari per l'ottimale espletamento di tutte le funzioni allo stesso assegnate in virtù del nuovo sistema di attribuzione delle risorse delineato dalla delibera CIPE 19/2013.

L'IPRES ha comunicato la propria disponibilità a garantire tale attività di supporto ed assistenza tecnica, presentando una proposta progettuale corredata anche dal rispettivo piano dei costi.

**CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

- l'IPRES ha maturato una notevole competenza tecnica sulla banca dati dei CPT, conducendo sulla stessa - ormai da molti anni, in via sistematica - studi e analisi, molti dei quali sono stati pubblicati in varie edizioni del Rapporto sulla Finanza Territoriale in Italia.

- la Regione Puglia è Socio fondatore dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) e si avvale dell'Istituto "per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" (L.R. 12 gennaio 2005, n. 1- Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma)
- l'Istituto possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 2 c.4 della Direttiva 2014/24 CE del 26/02/2014 e dell'art.3, comma 26, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo un'associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998;
- l'IPRES, per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, è inserito nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n. 311- "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT;
- la Regione Puglia intende dotare il proprio Nucleo CPT di un supporto finalizzato al potenziamento di tutte le attività allo stesso affidate dall'Unità Tecnica Centrale (UTC) dei CPT;
- Con nota prot. 522/16, acquisita agli atti della Sezione Bilancio e ragioneria con prot. n. AOO\_116/19635, l'IPRES ha comunicato la propria disponibilità a garantire tale attività di supporto ed assistenza tecnica, presentando una proposta progettuale corredata anche dal rispettivo piano dei costi.

VISTA la proposta progettuale presentata dall'IPRES per la realizzazione dell'intervento in parola per effetto del disposto di cui all'articolo n. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, verificata:

- 1) La competenza tecnica in materia Banca dati CPT;
- 2) La pubblicazione di diverse edizioni del Rapporto sulla finanza territoriale italiana;
- 3) La congruità tra dei costi annui parametrati alla professionalità da dedicare alle attività in argomento ed ai costi diretti da sostenere.

SI PROPONE alla Giunta Regionale di approvare lo "Schema di Convenzione" (Allegato A) e relativo allegato (Allegato 1: Proposta progettuale), in uno al presente atto per formarne parte integrante, per l'affidamento all'IPRES del 'supporto ed assistenza tecnica al Nucleo Conti Pubblici Territoriali (CPT) della Regione Puglia', con un costo complessivo di euro 57.000,00 IVA inclusa.

#### **Sezione copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento comporta l'approvazione dello schema di convenzione tra Regione Puglia e l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali che prevede un costo annuo di 57.000,00 a valere sulle risorse del cap.3876 (Missione 1, Programma 8, titolo 1).

Con successivi atti gestionali si provvederà ad assumere il relativo impegno di spesa.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;  
vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Bilancio di previsione, variazione, assestamento e rendiconto" Giuseppangelo Difonzo del Servizio Bilancio e confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto descritto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di affidare all'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) il 'supporto ed assistenza tecnica al Nucleo Conti Pubblici Territoriali (CPT) della Regione Puglia';
- di approvare lo Schema di Convenzione (Allegato A) e relativo allegato (Allegato 1: Proposta progettuale) che disciplina i rapporti tra Regione Puglia ed IPRES, in uno al presente atto per formarne parte integrante;
- di delegare il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria alla sottoscrizione della Convenzione;
- di trasmettere, a cura della Sezione Bilancio e ragioneria, il presente provvedimento all'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES);
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della normativa vigente.
- di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

**CONVENZIONE****PER LE ATTIVITÀ DI 'SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA AL NUCLEO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (CPT) DELLA REGIONE PUGLIA'**

tra

**REGIONE PUGLIA** (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, 33 codice fiscale **80017210727**, legalmente rappresentata dal dott. **Ciro Giuseppe Imperio** (giusta delega conferita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1176/2016), nato a Monteiasi. il 14/04/1967, in qualità di Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Puglia;

e

l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (in seguito "IPRES"), con sede in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13 - C.F. - Partita IVA **00724660725** - **ipres\_certificata@pec.it**, legalmente rappresentato dal Prof. Vito Sandro Leccese nato a Taranto il 21 dicembre 1961 domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'IPRES;

**PREMESSO CHE**

Il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), composto da una Unità Tecnica Centrale (UTC) e una Rete di 21 Nuclei regionali, si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico.

Il modello organizzativo dei CPT riconosce alla rete di Nuclei regionali un ruolo di primo piano, attribuendo ad essi la responsabilità dell'elaborazione dei conti, con la supervisione e il coordinamento metodologico e operativo dell'Unità Tecnica Centrale.

In particolare, i Nuclei regionali:

- predispongono il conto consolidato del settore pubblico allargato a livello regionale;
- rilevano direttamente sul proprio territorio tutti gli enti territoriali a livello regionale e subregionale (enti dipendenti, consorzi, aziende e società partecipate da Regioni e Enti Locali, Camere di Commercio, Autorità portuali), garantendo un patrimonio informativo al momento unico e non rilevato da alcuna altra fonte statistica ufficiale;
- collaborano alla definizione dei metodi ed effettuano analisi dei dati rilevati;
- individuano adeguate forme di raccordo con le Province e i Comuni per un efficace interscambio tecnico e informativo.

La delibera CIPE 19/2013 ha apportato significative modifiche alle regole di attribuzione delle risorse assegnate al Sistema dei Conti Pubblici Territoriali, in precedenza disciplinate dalla delibera 19/2008.

In virtù di tali modifiche, le risorse relative alla sesta tranche premiale sono state distribuite tra i Nuclei regionali secondo criteri di attribuzione connessi alle seguenti condizionalità:

- il raggiungimento della completa funzionalità organizzativa della Rete dei Nuclei Regionali CPT, attraverso la messa in atto di tutte le attività finalizzate ad assicurare che le amministrazioni regionali garantiscano le condizioni necessarie all'espletamento dei compiti assegnati, in termini di risorse strumentali e

- professionali e di modalità organizzative, come già stabilito dalla citata delibera n. 19/2008;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire la qualità dei dati e la convalida statistica;
  - l'implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della banca dati;
  - l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici e programmatici.

In ordine agli ambiti suindicati, le esigenze rappresentate dal Nucleo CPT della Regione Puglia richiedono lo svolgimento di attività di supporto e assistenza tecnica necessarie per l'ottimale espletamento di tutte le funzioni allo stesso assegnate in virtù del nuovo sistema di attribuzione delle risorse delineato dalla delibera CIPE 19/2013.

Con nota \_\_522/16\_\_, acquisita agli atti della Sezione Bilancio e ragioneria con prot. n. 19635/2016, l'IPRES ha comunicato la propria disponibilità a garantire tale attività di supporto ed assistenza tecnica, presentando una proposta progettuale corredata anche dal rispettivo piano dei costi.

In considerazione degli ambiti di intervento e della volontà di dotare il Nucleo CPT della Regione Puglia di un supporto relativo alle attività proprie, la Regione Puglia intende avvalersi dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES), organismo regionale in house e del quale la stessa è socio fondatore.

L'IPRES, infatti, ha maturato una notevole competenza tecnica sulla banca dati del CPT, conducendo sulla stessa - ormai da molti anni, in via sistematica - studi e analisi, molti dei quali sono stati pubblicati in varie edizioni del Rapporto sulla Finanza Territoriale in Italia, edito da Franco Angeli e curato dall'IPRES insieme ad altri istituti di ricerca regionali (Eupolis Lombardia, IRPET Toscana, IRES Piemonte, SRM e Liguria ricerche).

L'Istituto possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 1 c.9 della Direttiva 2004/18 CE del 31/03/2004 e dell'art.3, comma 26, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo un'associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998.

tutto ciò premesso

#### **ART. 1: PREMESSE**

Le premesse, così come gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### **ART. 2: OGGETTO**

1. La Regione Puglia affida all'IPRES, che accetta, il 'supporto e l'assistenza tecnica al Nucleo Conti Pubblici Territoriali (CPT) della Regione Puglia'.
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'IPRES per l'attuazione delle attività declinate nella proposta progettuale di cui all'Allegato 1.

**ART. 3: OBBLIGHI DELL'IPRES**

1. L'IPRES si impegna a:
  - a) presentare al Comitato di Vigilanza di cui al successivo art. 6, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, il piano operativo della proposta progettuale allegata alla stessa (Allegato 1) che, articolato su un periodo di 12 mesi a far data dalla sottoscrizione della Convenzione, contiene gli elementi di cui al successivo art. 5. co. 1 lett. a);
  - b) fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività;
  - c) realizzare le attività con le modalità e nei tempi definiti nel piano operativo;
  - d) rispettare le procedure di rendicontazione intermedia e finale di cui al successivo art. 10;
  - e) dare formale comunicazione alla Regione Puglia del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;
  - f) rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione conformemente alle indicazioni del Reg. (UE) n. 13030/2013 ed indicarne l'ubicazione;
  - g) assicurare tutte le procedure connesse all'attuazione del piano operativo in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
  - h) conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata, nel rispetto di quanto disciplinato nel Reg. (UE) n. 1303/2013, ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione;
  - i) rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle attività previste ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;
  - j) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
  - k) rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
  - l) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
  - m) trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della LR. n. 15 del 20/06/ 2008.

**ART. 4: DURATA**

1. La presente Convenzione ha una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di

sottoscrizione e potrà essere rinnovata per anni 12 mesi e per non più di due volte.

2. La Giunta regionale può altresì predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.

#### **ART. 5: RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE**

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio delle attività, l'IPRES individua il Coordinatore di progetto, per i seguenti compiti:

a. Pianificazione dei processi tesi alla completa realizzazione delle singole attività di cui all'art. 2 co. 2 attraverso la previsione di fasi, azioni da implementare, tempi, modalità, risorse e punti cardine, da dettagliare nell'ambito del piano operativo di cui all'art. 3 co. 1, utilizzando il modello del Project Management;

b. Organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto dei processi tesi alla completa esecuzione del piano operativo;

c. Elaborazione con cadenza semestrale e relativa trasmissione al Comitato di Vigilanza di cui al successivo art. 6, delle relazioni di monitoraggio delle attività, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione delle stesse e contenenti, tra l'altro:

la descrizione dei risultati conseguiti;

le azioni di verifica svolte;

l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario e tecnico che si frapponga alla realizzazione delle attività;

la proposta delle relative azioni correttive.

#### **ART. 6: COMITATO DI VIGILANZA**

1. Ai fini della vigilanza sulla corretta attuazione della presente Convenzione è istituito il Comitato di Vigilanza composto, per la Regione Puglia, dal Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria e dalla responsabile del Nucleo Regionale CPT, per l'IPRES dal Direttore Generale, o da persona dallo stesso incaricata.

2. In particolare, il Comitato di Vigilanza ha il compito di approvare il piano operativo delle attività e valutare il corretto conseguimento delle finalità di cui alla presente Convenzione affidate all'IPRES; a tal fine monitorerà l'impiego efficiente dei fondi che la Regione erogherà ai sensi della presente Convenzione, a copertura dei costi sostenuti dall'IPRES.

3. Le funzioni di segreteria del Comitato di Vigilanza sono assicurate dalle strutture della Sezione Bilancio e ragioneria della Regione Puglia o da persona da lui stesso incaricato.

4. Al Comitato di Vigilanza sono affidati, specificatamente, i seguenti compiti:

a) le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico-amministrative della Regione e l'IPRES;

b) la valutazione degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo convenzionale;

c) l'approvazione, entro 30 giorni dal ricevimento, del piano operativo delle attività di cui all'art. 3 co. 1 e di eventuali variazioni dello stesso;

d) l'approvazione, in base alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dall'IPRES, di eventuali proposte di modifica alla presente Convenzione, comprese riprogrammazioni delle azioni e delle risorse finanziarie (in relazione alla proposta progettuale di cui all'Allegato 1);

e) la proposta di rinnovo della presente Convenzione, nei limiti di quanto disciplinato al precedente art. 4 co.1, da sottoporre al Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;

f) la proposta di sospensione di tutte o parte delle attività affidate, ai sensi dell'art. 4 co. 2, da sottoporre al Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria per i successivi adempimenti di competenza.

#### **ART. 7: MODALITA' DI ESECUZIONE**

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, l'IPRES si avvarrà di una struttura operativa interna nonché, qualora in corso d'opera si ravvisasse la necessità di far ricorso a specifici profili tecnico - specialistici, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di elevata competenza e comprovata esperienza, nel rispetto degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 2008 e nel rispetto del Regolamento dell'Istituto per il reclutamento del personale ed il conferimento degli incarichi.

2. L'IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

3. L'IPRES presenterà alla Regione:

a) relazioni semestrali di monitoraggio intermedie sulle attività svolte, nelle quali siano evidenziate le eventuali criticità e/o impedimenti e/o vincoli incontrati in fase di attuazione, con la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare;

b) la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;

c) entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrate, tra l'altro, le attività svolte ed i risultati conseguiti.

#### **ART. 8: RISORSE FINANZIARIE**

1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'art.2, la Regione Puglia corrisponderà all'IPRES risorse complessive per euro 57.000,00 IVA inclusa, se dovuta, a valere sul cap.3876..

2. L'IPRES si impegna a svolgere le attività previste dal piano operativo di cui al precedente art. 3 co. 1 nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.

3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

#### **ART.9: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE**

1. La Regione provvederà ad erogare all'IPRES gli importi previsti per la realizzazione delle singole attività di cui alla presente Convenzione secondo le seguenti modalità:

una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 45% dell'importo

complessivo, successivamente all'approvazione del piano operativo da parte del Comitato di Vigilanza di cui all'art. 6 del presente atto;

- un'erogazione successiva, pari al 45%, a seguito della presentazione della relazione semestrale di monitoraggio sulle attività svolte;
- erogazione finale, a saldo, del residuale 10% dell'importo complessivo, a conclusione delle attività ed a seguito di positivo esito della verifica in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dall'Istituto.

#### **ART.10: RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE E SPESE AMMISSIBILI**

1. L'IPRES si impegna a rendicontare le attività di cui all'art. 2 nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. A tal fine, come indicato al precedente art 9, l'IPRES invierà alla Regione, unitamente alla richiesta della seconda e terza quota delle risorse assegnate per la realizzazione delle singole attività di cui alla presente Convenzione, apposita documentazione contenente:

- a) il rendiconto dei costi relativi alla realizzazione delle attività;
- b) i dati relativi alle spese contabilizzate ed effettivamente pagate (quietanzate) in ottemperanza alle disposizioni dettate in materia dai regolamenti comunitari;
- c) la descrizione dettagliata circa lo stato d'avanzamento delle attività svolte, in coerenza con quanto previsto dall'affidamento, con un dettaglio delle spese relative alle specifiche azioni previste nel piano operativo di cui al precedente art. 3 co. 1;
- d) l'evidenza dei risultati raggiunti ed il rispetto degli obiettivi specifici di progetto.

2. Entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, l'IPRES si impegna ad inviare alla Regione una relazione finale contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti; l'elenco dei giustificativi di spesa e pagamento, nonché il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.

#### **ART. 12: RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E I DIPENDENTI**

1. L'IPRES prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente Convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico all'IPRES. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'Istituto in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'IPRES.

3. Qualora, per qualsiasi motivo e/o causa, la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, l'IPRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'IPRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2 .

4. L'IPRES si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

#### **ART. 13: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di IPRES in riferimento alla presente convenzione.

2. La Regione si riserva di mettere a disposizione dell'IPRES apposita modulistica a supporto della fase di monitoraggio e controllo.

3. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

#### **ART. 14: REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE**

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare le risorse assegnate a ciascuna attività nell'ipotesi in cui il l'Istituto incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia od altro comportamento, l'IPRES comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente Convenzione.

3. In caso di revoca l'Istituto è obbligato a restituire alla Regione Puglia gli importi da quest'ultima erogati, maggiorati degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico dell'Istituto stesso tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. E' inoltre facoltà della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'IPRES, nell'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione.

#### **ART. 15: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

1. Nel caso in cui l'IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

#### **ART. 16: FORO COMPETENTE**

2. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

#### **ART. 17: TRATTAMENTO DEI DATI**

3. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

**ART. 18: ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

4. Le parti convengono che la presente convenzione, composta di 19 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

**ART. 19: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. L'IPRES assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.
2. Si impegna inoltre a dare comunicazione, all'amministrazione regionale ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bari, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore - subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari

Per la Regione Puglia,  
il Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria dott. Ciro Imperio

Per l'IPRES,  
il Presidente prof. Vito Sandro Leccese



## ALLEGATO 1

### Proposta progettuale per le attività di supporto ed assistenza tecnica al Nucleo CPT della Regione Puglia

#### 1. Premessa

Il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), composto da una Unità Tecnica Centrale (UTC) e una Rete di 21 Nuclei regionali, si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico.

Dal 2004 la banca dati dei Conti Pubblici Territoriali, infatti, fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), con l'obiettivo principale di ricostruire conti consolidati delle spese e delle entrate, correnti e in conto capitale, del Settore Pubblico Allargato (SPA).

Il modello organizzativo dei CPT riconosce alla rete di Nuclei regionali un ruolo di primo piano, attribuendo ad essi la responsabilità dell'elaborazione dei conti, con la supervisione e il coordinamento metodologico e operativo dell'Unità Tecnica Centrale.

In particolare, i Nuclei regionali:

- predispongono il conto consolidato del settore pubblico allargato a livello regionale;
- rilevano direttamente sul proprio territorio tutti gli enti territoriali a livello regionale e subregionale (enti dipendenti, consorzi, aziende e società partecipate da Regioni e Enti Locali, Camere di Commercio, Autorità portuali), garantendo un patrimonio informativo al momento unico e non rilevato da alcuna altra fonte statistica ufficiale;
- collaborano alla definizione dei metodi ed effettuano analisi dei dati rilevati;
- individuano adeguate forme di raccordo con le Province e i Comuni per un efficace interscambio tecnico e informativo.

Dal 1999 le funzioni svolte dai Nuclei Regionali sono state integrate con quelle svolte dai Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV), di cui all'art. 1 della L. 144/1999. Un ulteriore strumento volto a compattare e migliorare l'istituzionalizzazione della Rete dei Nuclei Regionali CPT è stato l'introduzione di Fondi di Premialità, istituiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e finalizzati proprio al rafforzamento della Rete<sup>1</sup>. Una seconda fase premiale è stata poi approvata dal CIPE nel 2006, con criteri di copertura, qualità e tempestività ancora più stringenti e in particolare:

- un ulteriore ampliamento dell'universo subregionale, volto a comprendere, in maniera sistematica, le nuove realtà istituzionali venutesi a creare negli ultimi anni;

<sup>1</sup> Molteplici e rilevanti sono stati i reali benefici che la prima Riserva Premiale, conclusasi a fine 2005, ha avuto sulla qualità e sulla tempestività delle informazioni rilevate dai Nuclei Regionali. Il primo e più importante è stato quello della costituzione di una solida, stabile e completa Rete fisica: al termine di questa Riserva di Premialità, tutte le Regioni avevano un Nucleo CPT non solo formalmente istituito, ma pienamente funzionante.

In termini di completezza degli universi rilevati, pur esistendo ancora alcuni margini di incompletezza, come dimostrato dalla non assegnazione ai Nuclei Regionali della totalità dei fondi disponibili, l'universo rilevato dai Nuclei Regionali è notevolmente cresciuto tra l'inizio e la fine della fase premiale. Anche con riferimento alla qualità dei conti prodotti dalla Rete CPT i risultati ottenuti sono estremamente soddisfacenti: nella banca dati sono finalmente confluiti gli enti rilevati dai Nuclei Regionali di cui finora, per incompletezza o scarsa omogeneità sia nel grado di copertura che nei metodi applicati, non si era mai tenuto conto, determinando un ampliamento significativo dell'universo di riferimento. È stato raggiunto anche l'obiettivo della tempestività, cioè la riduzione a un anno del lag temporale con cui si ha disponibilità dei dati.

- una ulteriore riduzione del lag temporale di produzione dei conti e il miglioramento dei criteri di stima;
- l'introduzione di nuovi controlli di qualità nella produzione dei dati, anche attraverso il SI - CPT.

La delibera CIPE 19/2013 ha, infine, apportato significative modifiche alle regole di attribuzione delle risorse assegnate al Sistema dei Conti Pubblici Territoriali, in precedenza disciplinate dalla delibera 19/2008.

In virtù di tali modifiche, le risorse relative alla sesta tranche premiale sono state distribuite tra i Nuclei regionali secondo criteri di attribuzione connessi alle seguenti condizionalità:

- il raggiungimento della completa funzionalità organizzativa della Rete dei Nuclei Regionali CPT, attraverso la messa in atto di tutte le attività finalizzate ad assicurare che le amministrazioni regionali garantiscano le condizioni necessarie all'espletamento dei compiti assegnati, in termini di risorse strumentali e professionali e di modalità organizzative, come già stabilito dalla citata delibera n. 19/2008;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire la qualità dei dati e la convalida statistica;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della banca dati;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici e programmatici.

CONDIZIONALITA'	FINALITA'	CRITERI DI ATTRIBUZIONE RISORSE	PESO %
1. condizionalità organizzative	Raggiungimento della completa funzionalità organizzativa della Rete dei NR CPT	Consegna dei conti	2
		Certificazione dei conti	2
		Partecipazione alle riunioni plenarie	4
		Consegna bilancio regionale per capitolo	2
		Consegna revisione serie Amministrazione Regionale	5
		<b>Totale</b>	<b>15</b>
2. condizionalità qualità dei dati e convalida statistica	Implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire la qualità dei dati e la convalida statistica	Completezza del conto	8
		Correttezza settoriale	12
		Correttezza del flusso contabile	10
		Completezza del bilancio regionale per capitolo	6
		Completezza revisione serie AR	8
		Qualità revisione serie AR	11
		<b>Totale</b>	<b>55</b>
3. condizionalità uso dati	Implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici e programmatici	Iniziativa diffusione dati CPT	8
		Pubblicazioni regionali che utilizzano dati CPT	10
		<b>Totale</b>	<b>18</b>
4. condizionalità accessibilità (open data)	Implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione a accessibilità completa della banca dati	Esistenza di un sito CPT completo e aggiornato	8
		Open data	4
		<b>Totale</b>	<b>12</b>

In questo contesto, nell'ambito del passaggio dal sistema di premialità a quello di condizionalità ex ante, il Nucleo della Regione Puglia ha fatto registrare performance piuttosto insoddisfacenti, passando da una posizione di eccellenza su scala nazionale (86,8% di premialità nella prima tranche, 94,7% nella seconda, 83,3% nella terza e 75,3% nella quarta) a posizioni meno lusinghiere (65% nella quinta tranche e 16% nella sesta)<sup>2</sup>.

## 2. Finalità del progetto

La presente proposta progettuale è finalizzata a garantire al Nucleo CPT della Regione Puglia il supporto e l'assistenza tecnica necessari per l'ottimale espletamento di tutte le attività allo stesso assegnate in virtù del nuovo sistema di attribuzione delle risorse delineato dalla delibera CIPE 19/2013.

Tale attività di supporto e di assistenza tecnica potrebbe essere efficacemente condotta dall'IPRES, che da molti anni conduce, in via sistematica, studi e analisi sulla banca dati dei CPT, molti dei quali sono stati pubblicati in varie edizioni del Rapporto sulla Finanza Territoriale in Italia, edito da Franco Angeli e curato dall'IPRES insieme ad altri istituti di ricerca regionali (Eupolis Lombardia, IRPET Toscana, IRES Piemonte, SRM e Liguria ricerche)<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> Uno degli aspetti particolarmente critici per il Nucleo CPT della Regione Puglia è quello relativo al perfezionamento del processo di revisione - alla luce delle regole e dei principi dell'armonizzazione - della serie storica 2000-2013 relativa ai conti dell'Amministrazione regionale.

In questo ambito, il Sistema CPT si è fatto carico di tale incombenza per coprire una lacuna inammissibile nella statistica pubblica italiana. L'intero processo è stato svolto in sinergia con l'ISTAT e la RGS, tenendo saldi i criteri e i principi dell'armonizzazione. L'obiettivo della ricostruzione dell'intera serie storica è quello tra l'altro di evitare salti di serie, come ampiamente descritto in numerose occasioni plenarie e su cui si è avviato un percorso di confronto su problematiche teoriche, metodologiche e tecniche.

Alla luce della sua rilevanza, questo esercizio di revisione è da poco entrato nel PSN 2014-2016 con uno specifico studio progettuale (MSE-00035 Revisione dei flussi finanziari derivanti dai bilanci consuntivi delle Amministrazioni Regionali nell'ambito del Sistema Conti Pubblici Territoriali), generando obbligo di risposta da parte delle Amministrazioni e la produzione, a fine percorso, di statistica pubblica ufficiale.

<sup>3</sup> GARGANESE R., GRASSO A., LA DINAMICA DELLA SPESA PUBBLICA PER INVESTIMENTI: UN'ANALISI TERRITORIALE E PER LIVELLO DI GOVERNO, in AA.VV., La finanza territoriale in Italia, Rapporto 2016, Franco Angeli 2016, in corso di stampa.

GARGANESE R., GRASSO A., TANCREDI A., SUSIGAN R., 'La componente allargata locale del settore pubblico nel sistema dei conti pubblici territoriali: le partecipate', in AA.VV., La finanza territoriale in Italia, Rapporto 2015, Franco Angeli 2015, ISBN: 9788891734013

GARGANESE R., GRASSO A., PERAGINE V., 'La distribuzione funzionale della spesa pubblica italiana per livello di governo. Un focus sulla composizione della spesa sanitaria delle Regioni', in AA.VV., La finanza territoriale in Italia, Rapporto 2014, Franco Angeli 2014, ISBN: 9788891710840

GARGANESE R., GRASSO A., 'La spesa pubblica per investimenti: un'analisi territoriale e funzionale attraverso i CPT', in AA.VV., La finanza territoriale in Italia, Rapporto 2013, Franco Angeli 2013, ISBN 978-88-204-6462-2

GARGANESE R., MANGIAMELI S., 'Il processo di 'regionalizzazione' dello Stato e l'evoluzione della spesa pubblica italiana per livello di governo. Un'analisi attraverso i conti pubblici territoriali', in Puglia in cifre 2012. AA.VV. Ipres, Cacucci Editore 2013, ISBN 978-88-6611-277-8

GARGANESE R., GRASSO A., 'La distribuzione funzionale della spesa delle amministrazioni locali e regionali: un'analisi attraverso i conti pubblici territoriali', in AA.VV., La finanza territoriale in Italia, Rapporto 2012, Franco Angeli 2012, ISBN 978-88-204-0522-9

GARGANESE R., 'La spesa del settore pubblico: un'analisi attraverso i conti pubblici territoriali', in Puglia in cifre 2011. AA.VV. Ipres, Cacucci Editore 2012, ISBN 978-88-6611-125-2

GARGANESE R., GRASSO A., 'La distribuzione funzionale della spesa delle amministrazioni locali e regionali: un'analisi attraverso i conti pubblici territoriali', in AA.VV., La finanza locale in Italia, Rapporto 2011, Franco Angeli 2012, ISBN 978-88-568-4542-6

GARGANESE R., GRASSO A., 'La distribuzione funzionale della spesa delle amministrazioni locali: un'analisi attraverso i conti pubblici territoriali', in AA.VV., La finanza locale in Italia, Rapporto 2010, Franco Angeli 2011, ISBN 978-88-568-3766-7.

### 3. Attività progettuali

Le attività progettuali si sostanzieranno nelle azioni di supporto ed assistenza tecnica al Nucleo CPT della Regione Puglia nell'ambito delle funzioni allo stesso attribuite ai fini del rispetto delle quattro condizionalità sopra descritte e riguarderanno, in particolare:

- il supporto per le attività di elaborazione e consegna dei dati relativi ai conti della Regione;
- il supporto per le attività di revisione della serie 2000-2013 dei conti dell'Amministrazione Regionale;
- il supporto per le attività di acquisizione e gestione dei conti delle IPL (anche in funzione dell'eventuale revisione della relativa serie storica, che dipenderà da quanto sarà deciso dal Tavolo tecnico di Revisione IPL)<sup>4</sup>;
- l'implementazione di attività finalizzate a migliorare la qualità dei dati e la convalida statistica;
- il supporto alle attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici;
- il supporto per l'organizzazione di iniziative di diffusione dei dati CPT e per la redazione di pubblicazioni regionali che utilizzino dati CPT;
- il supporto alle attività finalizzate alla diffusione e alla completa accessibilità della banca dati (open data);
- il supporto alle attività di completamento e aggiornamento del sito CPT.

### 4. Tempi di realizzazione

*Data prevista per l'avvio del progetto: dicembre 2016*

*Data prevista per la chiusura del progetto: novembre 2017*

*Totale mesi: 12*

Nell'ambito di tale periodo, tutte le attività progettuali saranno condotte rispettando il cronoprogramma e le scadenze dettate dall'UTC dei CPT.

<sup>4</sup> Sino ad oggi il Tavolo tecnico si è riunito due volte, il 06 luglio 2016 ed il 28 settembre 2016. Partecipano al Tavolo tecnico: l'UTC e i NR di Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Calabria e Sardegna (con quest'ultimo che rappresenta i territori di Sicilia, Sardegna, Campania e Puglia).

**5. Budget economico dell'iniziativa**

	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Totale</i>	<i>Costo orario</i>	<i>Costo Totale</i>
<b>COSTI</b>	(ore)	(ore)	(ore)	€	€
	a	b	c = a + b	d	e = c x d
<b>A. PERSONALE INTERNO</b>					<b>33.966,02</b>
<i>Ricercatore senior</i>	30	82	112	30,03	3.363,36
<i>Ricercatore junior</i>	30	600	630	21,14	13.318,20
<i>Coordinatore</i>	10	156	166	75,81	12.584,46
<i>Esperto amministrativo</i>	20	180	200	23,50	4.700,00
<b>B. PERSONALE ESTERNO</b>					<b>0</b>
<b>C. ALTRI COSTI DIRETTI</b> (ad esempio: piattaforma web, stampe, supporti informatici, location, banche dati, ecc)					12.214,31
<b>D. SPESE GENERALI</b> (affitto, utenze, ammortamenti, ecc.)					0
<b>E. IVA</b>					10.819,67
<b>F. COSTO TOTALE</b>					<b>57.000,00</b>